

codice Infostud del corso: 16005

Denominazione del Corso di Laurea:Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea O

Classe: L/SNT1

Sede: Frosinone

Gruppo di Riesame:

Prof. Valerio Consalvi– (Presidente del CdL e Responsabile del Riesame)

Prof. Vincenzo Petrozza (Docente del CdL e Responsabile AQ CdL)

Prof. Giovanni Sebastiano Alemà (Docente del CdL e vicepresidente CdL)

Dr.ssa Rita Papetti (DAI dell'Ospedale F. Spaziani di Frosinone che svolge attività di Direttore Tecnico)

Sig.ra Pasqualina Masi (Studente), Sig. Fabrizio Dessì (Studente).

Sono stati consultati inoltre: **team qualità di ateneo per via telematica.**

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

27/02/2013: primo incontro di coordinamento

Durante l'incontro sono illustrate dal Presidente le motivazioni del Rapporto e l'importanza che riveste per il CdS e viene illustrata la struttura e l'organizzazione del Rapporto di riesame. Poi viene presentato al gruppo, da parte del responsabile QA del CdS Prof. Petrozza, il materiale statistico a disposizione per la valutazione del corso. I vari dati vengono analizzati in funzione della compilazione del rapporto. Vengono divisi i compiti per l'analisi dei dati dando appuntamento ad un secondo incontro per la formulazione delle proposte operative e al loro inserimento nel rapporto.

01/03/2013: incontro del gruppo di riesame e redazione rapporto che viene inviato via mail ai Docenti del Corso.

I gruppi di lavoro riferiscono criticità e proposte individuate nei tre temi del rapporto che viene così redatto e viene fissata una data per l'approvazione da parte del consiglio di corso di laurea

12/03/2013 Approvazione del consiglio di corso di Laurea

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio di corso di laurea dopo ampia e approfondita discussione fornisce parere positivo nei riguardi del rapporto di riesame di cui apprezza sintesi e chiarezza condividendo le azioni correttive presentate e proposte.

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Nel triennio di osservazione (2009/10-2011/12) si constata l'incremento di immatricolati del 10% per il 1° periodo e una riduzione del 9% nel secondo.

Nel triennio abbiamo registrato un notevole tasso di richieste di trasferimento in entrata (in media 12 studenti per anno nel triennio) e in media 2 richieste di trasferimento in uscita per anno. La maggior parte degli studenti in entrata provengono da altri Atenei.

Si avverte un tasso di abbandono nel periodo 2009-2010 del 22,77% che si attesta sostanzialmente stabile (24,17%) nel periodo 2010-2011 e comunque inferiore ai tassi medi per i Corsi di laurea di Infermieristica con lo stesso ordinamento di "Sapienza" che risultano essere del 26,27% per il 1° anno e del 27,71% per il 2° anno

(http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/PCQ_2009_2011_Abbandoni.xls).

La provenienza degli studenti da fuori Regione ha subito un notevole incremento passando da 16 studenti per il 2009-10 (15,1%) a 49 studenti per il 2011-12 (45,8%).

L'iter scolastico di iscrizione nel triennio 2009/10-2011/12 risulta sempre a favore del liceo scientifico con il 30,20%, seguono gli istituti professionali con il 29,25%, l'istituto tecnico con il 23,28%, seguono le magistrali con 9,13% e il liceo classico con il 7,31%

(http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/RdR_2013_Titoli_Studenti_1_anno_Magistrale.xls).

Nell'ambito del percorso didattico come prima rilevazione registriamo un aumento della media dei voti conseguiti nelle carriere del periodo in esame: 24,8 (2010), 25,6 (2011), 26,0 (2012).

Da citare l'incremento dei laureati regolari (in corso) che passano dal 71,9% nel 2010 al 80,8% nel 2011, al 81,8% del 2012.

Il numero dei laureati fuori corso al primo, al secondo e al terzo anno è stabilmente al di sotto delle 5 unità per anno.

E' più elevato il numero dei laureati fuori corso oltre il terzo anno che si attesta sulle 12 unità per anno

(http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/RdR_2013_Laureati_CFU.xls).

Non troviamo criticità significative fatta eccezione per:

1. il tasso di abbandoni
2. la elevata percentuale di studenti provenienti da fuori regione. Ciò genera una discreta richiesta di alloggi ai quali Sapienza non può fare fronte.

Inoltre è da rilevare un significativo numero di trasferimenti in entrata registrato costantemente nei tre anni di osservazione che costituiscono un fenomeno saliente di questo triennio.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

1. Allo scopo di affrontare le criticità relative al tasso di abbandoni il corso di laurea si propone di stilare un elenco di quegli studenti che evidenziano un ritardo nel sostenere gli esami di profitto allo scopo di intraprendere dei contatti individuali con gli stessi per accertare che le difficoltà riscontrate dagli studenti non siano derivanti da carenze dell'organizzazione del corso di studi.
2. Per aumentare la percentuale di iscritti provenienti dal territorio, ci ripromettiamo di promuovere incontri prima della fine dell'anno scolastico corrente con gli istituti di istruzione media superiore presenti sul territorio della provincia allo scopo di descrivere le attività didattiche svolte e gli sbocchi professionali connessi al conseguimento del titolo di laurea.

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Dall'indagine Almalaurea, che effettua sondaggi agli studenti dopo il conseguimento del titolo, rileviamo un punto di soddisfazione dopo la laurea con un esito complessivo del corso che si attesta al 97% (58% massima soddisfazione e il restante 38% più che soddisfatto), dati relativi al trend 2010 e 2011.

Nella valutazione "giudizio post" complessivo sul corso ad 1 anno dal titolo il 78% degli studenti si iscriverebbe allo stesso corso di studi, sia nel 2010 che nel 2011

(http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/RdR_2013_Almalaurea_Profilo_Laureati.xls).

Per quanto riguarda gli studenti frequentanti, alla domanda "E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?"

risulta che su 1237 studenti il 10.3% risponde “Del tutto soddisfatto”, il 25.7 % risponde “Molto”, il 40.7% risponde “Sufficiente”, il 13.7% risponde “Poco” e il 5.8 % risponde “Per niente”; solo il 3.8% non risponde.

Gli esiti dei questionari sono stati resi pubblici e discussi in sede dei Consigli di Corso di Laurea e comunicati anche ai docenti eventualmente non presenti. In particolare si è segnalata la necessità di mettere a disposizione il materiale didattico e i programmi a tutti gli studenti.

Numerosi docenti utilizzano diffusamente la piattaforma di didattica digitale Moodle.

c – AZIONI CORRETTIVE

Malgrado l’80% degli studenti intervistati ritenga che la disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni sia massima, nei questionari sono emerse una serie di questioni sollevate dagli studenti:

- “Fornire in anticipo il materiale didattico” (24,72%),
- “Aumentare l’attività di supporto didattico” (22,47%),
- “Migliorare la qualità del materiale didattico” (25,84%) e
- “Inserire prove d’esame intermedie” (39,33%).

Allo scopo di affrontare queste richieste il CdL si impegna:

1. a rendere il più possibile diffusa l’utilizzazione della piattaforma di didattica digitale Moodle all’interno del corpo docente anche per supplire alla mancata presenza quotidiana sul territorio dei docenti universitari di Sapienza
2. a potenziare il sito web del Corso di Laurea dove raccogliere tutte le informazioni utili che riguardano l’organizzazione dei corsi, i programmi, gli esami etc.

A3 – L’ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dalle informazioni desunte dall’elaborazione della domanda “Stato occupazionale attuale” dell’Indagine 2010 sui laureati Sapienza nel 2009 si registra un dato di occupazione ad 1 anno dalla laurea con valore del 64% di occupati, mentre dall’indagine 2011 sui laureati 2010 si attesta ad un valore del 48%. (indagine AlmaLaurea).

1. Osserviamo quindi una riduzione del tasso di occupazione ad un anno. Il calo di occupazione avvertito nel 2011 (48%) rispetto ad un 64% del periodo precedente è da accreditare probabilmente alle contingenze macroeconomiche generali e in particolare a quelle contingenti della regione Lazio. Il dato occupazionale rimane comunque superiore a quello di altre professioni.
2. Inoltre, comparando i dati di occupazione ad un anno degli studenti laureati del nostro corso con quelli degli altri corsi di infermieristica presenti nell’indagine di Almalaurea, si evidenzia come i corsi presenti in strutture ospedaliere di Roma sono mediamente più alte.

(http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/RdR_2013_Almalaurea_Condizione_Occupazionale_1_anno.xls).

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

1. Il gruppo di riesame ritiene significativa la mancanza di un collegamento ufficiale e strutturato con il mondo del lavoro e dell’impiego sul territorio della regione e una probabile integrazione potrebbe tentarsi migliorando l’attività di Tirocinio con l’ausilio delle strutture presenti sul Territorio ed al di fuori degli spazi fisici dell’Azienda, ad esempio nel campo dell’Assistenza Domiciliare. A questo scopo prenderemo contatto con l’IPASVI di Frosinone e con altre realtà associative di infermieri professionali presenti sul territorio per individuare nuovi canali verso i quali indirizzare gli sbocchi occupazionali dei neo-laureati ad esempio nel campo dell’assistenza domiciliare.
2. Allo scopo di promuovere la mobilità dei neo-laureati verso altre strutture ospedaliere della regione, ci proponiamo di richiedere agli uffici dell’assessorato regionale competente una lista di strutture ospedaliere e assistenziali della regione così da fornirle ai neo-laureati in forma cartacea ed elettronica.